

nuovo telefono
0521 602830
www.contraeserviziocaldini.it



INFORMAZIONE

DI PARMA

CEN
Centro
PARMA
-
PIEMONTE

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI CALDINI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/97/2008. Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/999496, fax 0521/941553. E-mail: redazione@informazione.com; Pubblicità: PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/94126, fax 0521/941553; commercial@informazione.com. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/05/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DOR 50. Con E-Magazine a 2,00 euro

VENERDÌ 5 DICEMBRE 2008 - ANNO I NUMERO 120

€ 1,00

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

L'INTERVENTO

Cgil, Cisl e Uil accusano Vignali: «Non siamo stati coinvolti»
I sindacati bacchettano il sindaco
«Sociale, ignorate le nostre richieste»

Ancora una volta Cgil, Cisl e Uil di Parma devono prendere atto delle singolari modalità con cui l'amministrazione comunale di Parma rende partecipi le parti sociali, i sindacati nella fattispecie, dei criteri e delle scelte che informano il documento di programmazione economica per l'anno a venire. Non una condivisione, dal momento che, come ormai di consueto, è mancato il seppur minimo confronto preventivo sulle politiche da privilegiare, soprattutto in un momento così delicato e di forte contrazione delle risorse pubbliche dovuto al taglio dei trasferimenti statali e al ridimensionamento dell'autonomia tributaria. Come sempre, il tutto si è risolto in un semplice incontro informativo a cose fatte, nel quale peraltro, anche in virtù della novità rappresentata dall'affidamento della progettazione e redazione del bilancio ad una prestigiosa società esterna, non è stato possibile sviluppare un'analisi comparativa con il conto economico del 2008. Ciò che ha lasciato particolarmente perplessi i sindacati è stata l'assenza di chiarimenti e il rinvio di risposte sul "sociale", settore che deve essere supportato da stanziamenti reali in relazione ai proclami di sviluppo e potenziamento di servizi alla persona - l'innovativo modello della "cittadella del welfare", che in un momento di diffuso impoverimento interesserebbe soggetti diversi, giovani, famiglie, anziani. Ciò che riguarda i servizi alla persona deve essere aperto ad un confronto molto più approfondito sulle strategie future del welfare cittadino, riconoscendo le organizzazioni sindacali rappresentative degli interessi generali dei cittadini-lavoratori di Parma. Ciò che si vorrebbe chiarire, insomma, da parte delle sigle confederali, è come il Comune di Parma pensi di garantire i livelli qualitativi dei servizi senza eventualmente intervenire in altri settori che potrebbero impoverire il territorio o il suo patrimonio. Sarebbe opportuno che la cittadinanza fosse correttamente informata del disegno complessivo di sviluppo che l'amministrazione ha in mente e di ciò che questo comporta. In ultimo, ci si augura che, a scapito della pregevole pubblicazione di un documento di programmazione economica degno di ben più importanti amministrazioni pubbliche, non si debba ripetere ciò cui si è assistito nel 2008, ovvero la necessità di ricorrere a ben tre aggiustamenti di bilancio per far fronte a spese che il Comune non era stato in grado di programmare correttamente.